



"Gruppo dei Dodici - ODV"

Associazione per la promozione Storico-Culturale
dei Cammini sulla via "Francigena nel sud"

SENTIERI DELLA VIA FRANCIGENA DA TEANO A ROMA

Tappa n°8: Abbazia di Fossanova-Priverno-Sezze

Località di partenza:	Abbazia di Fossanova (Priverno)
Località di arrivo:	Sezze - Piazza Santa Maria
Accesso al punto di partenza:	Stazione FS di Priverno-Fossanova e bus servizio urbano per l'Abbazia
Lunghezza complessiva	Km 21,1
Modalità di percorrenza:	A piedi
Tempi medi di percorrenza:	5,30 h (4 Km/h)
Difficoltà:	T/E (Turistico/Escursionistico)
Principali punti di interesse:	Priverno, Sezze
Note:	
Links utili	(solo nella modalità del sito)
Scarica traccia	LINK su: www.gruppodeidodici.eu

Breve descrizione del percorso

Priverno è un comune italiano di 14.367 abitanti della provincia di Latina. Fino al 1927 ebbe il nome di Piperno. Posto al centro della valle dell'Amaseno, sorge su un'area di modeste alture, facente parte del sistema collinare dei Monti Seiani. Le origini di Priverno risalgono al periodo protostorico laziale. Vi sono testimonianze che fanno risalire la fondazione dell'antica Privernum ad almeno quattro secoli prima di Roma, quindi al XII secolo a.C. (restano alcuni ruderi di tale centro). Le prime notizie storiche certe sono opera di Tito Livio. Egli descrive Priverno come un potente centro Volusco del IV secolo a.C. che, a seguito di lunghe lotte, venne sottomesso da Roma per opera di Lucio Emilio Mamercino Privernate e Gaio Plauzio Deciano, che grazie a questa vittoria furono eletti entrambi consoli. Nel 329 a.C. il centro venne completamente distrutto, e la ricostruzione del nuovo abitato avvenne per opera dei Romani nella piana di Mezzagosto, dando origine alla Privernum romana. La vita di Privernum fu nuovamente interrotta nel IX secolo, si ritiene a causa delle invasioni barbariche, ma alcune testimonianze lasciano supporre che la città venne distrutta nel IX secolo per opera dei Saraceni. A seguito di queste invasioni i cittadini abbandonarono il sito dell'antica Privernum e, secondo la tradizione, fondarono nuovi centri sui colli e monti circostanti, tra le quali l'attuale Priverno sul Colle Rosso, e i centri di Sonnino, Roccasecca, Maenza e Roccagorga. Priverno è storicamente appartenuta allo Stato Pontificio fino alla presa di Roma e successivamente dal 1870 fece parte del circondario di Frosinone fino alla sua abolizione nel 1927. Dalla fondazione di Latina (fino al 1946 Littoria), appartiene alla provincia omonima. Siti di interesse: Abbazia di Fossanova, Chiesa di San Benedetto, Chiesa di San Giovanni, Cattedrale di S. Maria Assunta (dove viene conservato il teschio ritenuto di San Tommaso D'Aquino), Parco e Villa di San Martino, Palazzo Comunale, area archeologica Antica Privernum. Di grande interesse anche la rievocazione storica del Palio del Tributo e la Festa Medioevale di Fossanova.

Sezze è un comune italiano di 24.908 abitanti della provincia di Latina. Secondo la leggenda, il mitico fondatore della città fu Ercole, che giunse a Sezze dopo aver vinto i Lestrigoni. Fu una città probabilmente latina, passerà successivamente sotto il dominio diretto di Roma, che vi dedurrà una colonia nel 382 a.C., nel quadro della difesa del territorio contro i Volsci. Si ritiene che Sezze abbia dato i natali a Gaio Valerio Flacco, poeta latino di I secolo d.C. autore del poema epico Argonautica. Durante l'Alto Medioevo sopravvisse grazie alla sua posizione fortificata e nel 956 si organizzò come libero comune. A metà del 1600 la popolazione fu fortemente colpita dalle scorrerie di spagnoli e austriaci. Come molti altri dell'area pontina, fu interessato dal brigantaggio postunitario. Nel 1870, dopo la presa di Roma Sezze entrò a far parte del Regno d'Italia. Siti di interesse: *Basilica concattedrale parrocchiale di Santa Maria, Chiesa della Madonna della Pace, Palazzo Calabresi, Palazzo De Magistris, Mura poligonali*. Di grande suggestione è anche *la Sacra rappresentazione della passione di Cristo*.



"Gruppo dei Dodici - ODV"

Associazione per la promozione Storico-Culturale dei Cammini sulla via "Francigena nel sud"

Il cammino in breve:

Ci incamminiamo dall'Abbazia uscendo dal lato destro, verso il bar e passando accanto all'antica infermeria. In fondo alla stradina, sulla destra, c'è l'inizio di un sentiero, segnalato con apposita freccia su un palo. Seguiamolo piegando prima sulla destra e dopo 100 metri a sinistra, verso il ponte della vecchia ferrovia. Passiamo sotto il piccolo ponte e seguiamo il sentiero che procede accanto al fiume Amaseno (a dx) per circa 2,5 Km fino a quando arriviamo ad incrociare una stradina asfaltata. Giriamo a destra, superiamo il ponte che attraversa il fiume e proseguiamo, piegando a sinistra, per altri 100 m. dove potremmo lasciare la stradina in favore di un sentiero che si dirama sulla sua sinistra. Camminiamo accanto al fiume Amaseno (a sx) per altri 1,2 Km fino ad arrivare in prossimità di un altro ponte. Saliamo sul ponte, giriamo a sinistra e lo attraversiamo. Al suo termine, subito a destra, prendiamo uno stradone sterrato che corre sempre accanto al fiume (sulla dx). Proseguiamo, senza mai deviare, per altri 2,4 Km. A questo punto il sentiero, che nel frattempo è diventato uno stradoncino brecciato, piega sulla sinistra e termina dopo qualche centinaio di metri su una strada asfaltata. Proseguiamo dritti per qualche decina di metri lasciando la strada grande che piega e sale sulla destra. Al termine della stradina, sulla sinistra, ci sono delle scalette. Saliamole e, al termine, attraversiamo la strada SS Marittima II. Proseguiamo sulla strada denominata Spirito Santo che sale sulla sinistra. Al termine della salita, sulla destra, c'è una piazzetta che attraverseremo proseguendo verso la chiesa di San Benedetto (al suo interno c'è un affresco riguardante San Giacomo il Maggiore). Superata la chiesa subito a destra c'è una stradina che dovrà essere percorsa per qualche centinaio di metri e che ci darà la possibilità di ammirare i resti del muro difensivo della Priverno medievale, la piana della Valle dell'Amaseno, dove insiste il sito dell'antica Privernum, e i paesi sulle colline adiacenti. Al termine di questa stradina si sale, andando dritti, su Via San Giorgio al termine della quale ci si immerge nella bella Piazza Medievale di **Priverno**. Terminata la presumibile sosta per ammirare il Palazzo Comunale, la Cattedrale (dove è conservato il teschio di San Tommaso D'Aquino) e la Fontana dei Delfini si prosegue il cammino girando a destra, verso via Consolare fino ad arrivare in piazza di Porta Romana. Attraversiamola e prendiamo la stradina piccola, via Borgo S. Antonio, che scende sull'estrema destra facendo una curva stretta. Scendiamo e passiamo sotto l'arco della chiesa di San Antonio Abate. Qui anticamente venivano accolti i pellegrini (l'antico hospitale è sulla destra dell'arco e la sua porta d'ingresso è contrassegnata con un Tau). Dopo l'arco ci troveremo su Piazza Martiri D'Ungheria. Attraversiamo la piazza andando dritti, puntando su Via Torretta Rocchigiana. Proseguiamo, in discesa e su questa strada per circa 2 Km. Al termine troveremo una freccia su un palo che ci darà l'indicazione di girare verso sinistra. Proseguiamo il cammino su uno stradoncino sterrato che passa accanto ad un canale, (affluente dell'Amaseno). Camminiamo altri 2 Km su questo stradoncino, andando sempre dritti e senza mai deviare, e giungeremo all'incrocio con la strada Madonna delle Grazie. Giriamo a destra passando sopra il ponte che attraversa il canale. Giunti all'incrocio con il semaforo attraversiamo la SS 156, raggiungiamo il marciapiede sul lato opposto, quello accanto alla chiesa Madonna di Pompei, e giriamo a sinistra. Dopo circa 250 m., all'altezza di un autosalone e prima del ponte, giriamo a destra. Proseguiamo su questa strada per circa 900 m. Giunti in prossimità di un ponte giriamo a destra e subito a sinistra. Proseguiamo su questa strada, senza mai deviare, per circa 1,8 Km, e all'incrocio con la strada asfaltata denominata Via Sorana giriamo a destra. Continuiamo a seguirla piegando, poco dopo, sulla sinistra e proseguendo per altri 800 m. All'altezza del primo tornante, che gira a destra, lasciamo la strada in favore di un sentiero che si apre sulla nostra sinistra. Dopo questo primo tratto di sentiero lungo circa 800 m. si arriva ad incrociare un gruppetto di case e una stradina di campagna. Giriamo a sinistra e proseguiamo in discesa per circa 700 m. La strada di campagna continua sulla sinistra mentre noi dobbiamo girare a destra per prendere un sentiero in collina. Proseguire per circa 1,6 Km su questo sentiero e al suo termine saremo arrivati in via Sedia del Papa a **Sezze**. Proseguiamo fino al suo termine e poi giriamo a sinistra verso via Piagge Marine. Dopo qualche centinaio di metri, arrivati alla rotatoria, giriamo ancora a sinistra e dirigiamoci verso via Corradini che percorreremo per qualche centinaio di metri fino ad arrivare in prossimità della bella Concattedrale di Santa Maria.

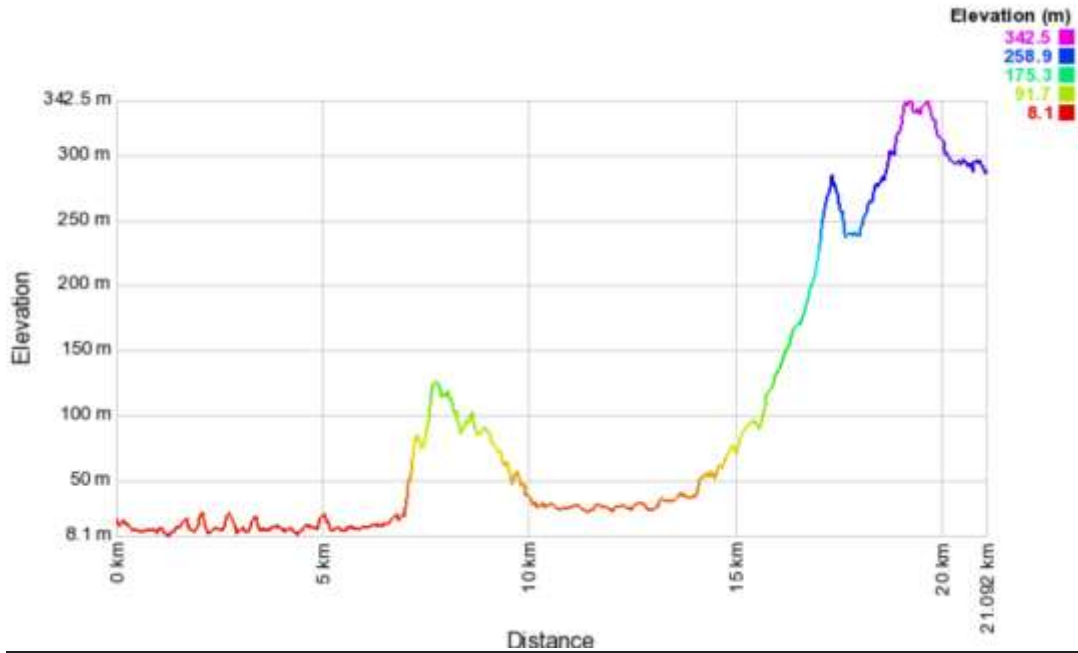
N.B.: Nel borgo di Fossanova, attualmente, non esiste la possibilità di dormire a prezzi pellegrini. L'alloggio può essere previsto a Priverno. È facilmente raggiungibile con il servizio di navetta urbano che collega la stazione FS di Priverno-Fossanova con il paese di Priverno. La fermata è accanto al supermercato. Il tempo di percorrenza è di circa 15 minuti e il biglietto è acquistabile a bordo, dall'autista.

L'indomani per ritornare all'Abbazia di Fossanova, per continuare il cammino, ci si può servire dello stesso servizio. La partenza da Priverno è prevista dal Piazzale di Porta Romana e i tempi di percorrenza e le modalità di acquisto del biglietto sono le stesse dell'andata.

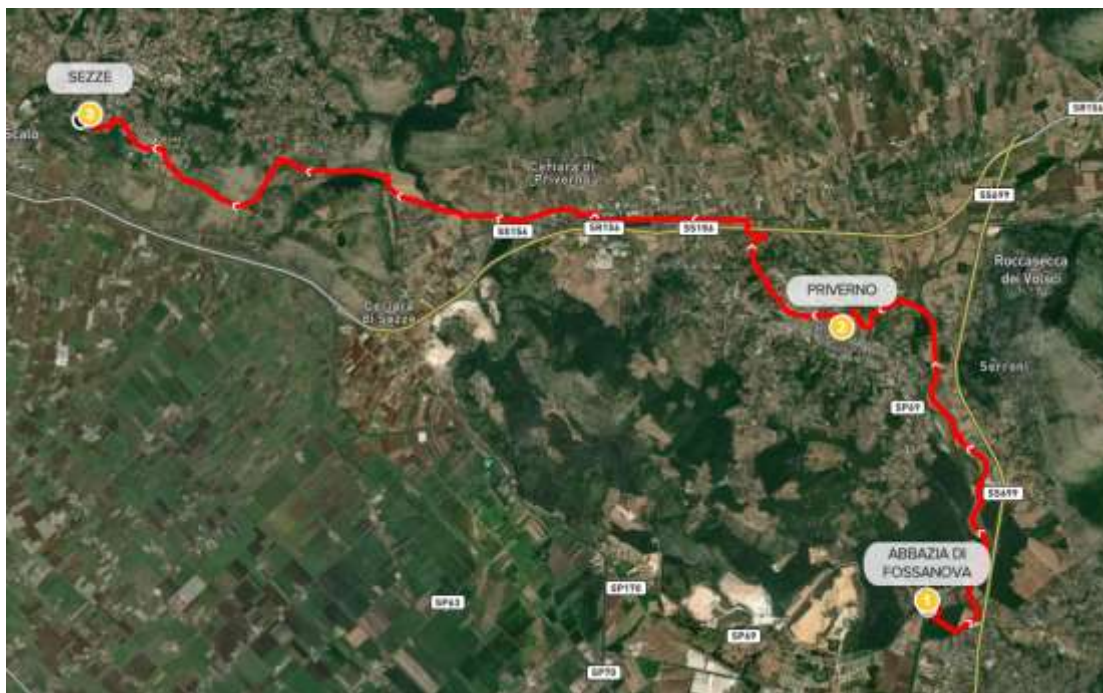


"Gruppo dei Dodici - ODV"

Associazione per la promozione Storico-Culturale
dei Cammini sulla via "Francigena nel sud"



Altitudine max: 343 m Dislivello part/arr: 267 m Altitudine min: 8 m Dislivello min/max: 344 m Altitudine media: 115 m



Scheda riassuntiva

Nome Località	Quota	Distanza	Tempo	Diff.	Agibilità
Abbazia di Fossanova (Priverno)	18 m	0	-	-	-
Priverno	123 m	7,7 Km	2:00 h	T	Si
Sezze	287 m	21,1 Km	5:30 h	T/E	Si
Totale		21,1 Km	5:30 h	T/E	